

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)



SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : FUEL SYSTEM CLEAN AUTO

Codice del prodotto : 32100

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Sgrassatore per motori

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : MOTUL

Indirizzo : 119, Boulevard Felix Faure. 93300 AUBERVILLIERS CEDEX FRANCE

Telefono : 33.1.48.11.70.00. Fax: 33.1.48.33.28.79. Telex: .

Email : motul_hse@motul.fr

1.4. Numero telefonico di emergenza : +44 (0) 1235 239 670.

Società/Ente : .

Altri numeri di chiamata d'emergenza

BRAZIL : +55 11 3197 5891 / COLOMBIA : +57 1 508 7337 / ARGENTINA : +54 11 5984 3690 / CHILE : +562 2582 9336

ITALY : +39 0649906140 and +39 0649902064

UNITED STATES: 001 866 928 0789 / CANADA: 001 800 579 7421 / MEXICO : +52 55 5004 8763 / MIDDLE EAST - AFRICA : +44 1235 239671

24 hours a day, 7 days a week



SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Liquido infiammabile, Categoria 2 (Flam. Liq. 2, H225).

Tossicità acuta per inhalazione, Categoria 4 (Acute Tox. 4, H332).

Irritazione della pelle, Categoria 2 (Skin Irrit. 2, H315).

Irritazione oculare, Categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H336).

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1 (Asp. Tox. 1, H304).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 3 (Aquatic Chronic 3, H412).

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS02

GHS07

GHS08

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 200-661-7

PROPAN-2-OL

EC MIXTURE

CHETONE

EC 919-857-5

HYDROCARBONS, C9-C11, N-ALKANES, ISOALKANES, CYCLICS, < 2% AROMATICS

EC 920-134-1

HYDROCARBONS, C9-C11, ISOALKANES, CYCLICS, <2% AROMATICS

Indicazioni di pericolo :

H225

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315

Provoca irritazione cutanea.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H332

Nocivo se inalato.

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. — Non fumare.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

Consigli di prudenza - Reazione :

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P331 NON provocare il vomito.

Consigli di prudenza - Conservazione :

P403 + P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.



2.3. Altri pericoli

La miscela contiene "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) $\geq 0.1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

La miscela contiene sostanze soggette ad autorizzazione secondo l'Allegato XIV del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006:

<https://echa.europa.eu/en/authorisation-list>

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele



Composizione :

| Identificazione | (CE) 1272/2008 | Nota | % |
|--|--|------|---------------------|
| CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | GHS07, GHS02 Wng Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Skin Irrit. 2, H315 Acute Tox. 4, H332 | [1] | 25 \leq x % < 50 |
| XYLÈNE | | | |
| CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 REACH: * | GHS07 Wng Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 | [1] | 10 \leq x % < 25 |
| PROPAN-2-OL | | | |
| CAS: MIXTURE EC: MIXTURE | GHS07, GHS02 Dgr Flam. Liq. 2, H225 | | 10 \leq x % < 25 |
| CHESTONE | Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH:066 | | |
| EC: 919-857-5 REACH: * | GHS07, GHS08, GHS02 Dgr Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 EUH:066 | | 10 \leq x % < 25 |
| HYDROCARBONS, C9-C11, N-ALKANES, ISOALKANES, CYCLICS, < 2% AROMATICS | | | |
| EC: 920-134-1 REACH: * | GHS09, GHS07, GHS08, GHS02 Dgr Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 | | 2.5 \leq x % < 10 |
| HYDROCARBONS, C9-C11, ISOALKANES, CYCLICS, <2% | | | |

| | | | |
|--|------------------------------------|--------------|-----------------|
| AROMATICS | Aquatic Chronic 2, H411 EUH:066 | | |
| CAS: 37205-87-1 | GHS09 Aquatic Chronic 2, H411 | [6] [XIV] | 2.5 <= x % < 10 |
| PHENOL ETHOXYLATED CAS: MIXTURE EC: MIXTURE REACH: * | GHS09 Aquatic Chronic 2, H411 | | 2.5 <= x % < 10 |
| POLY(OXY(1,2-BUTANEDIYL)),ALPHA -(3-AMINOPROPYL)-GAMMA.-HYDROXY -C11-14-ISOALKYL ETHERS,C13-RICH (POLYETHERAMINES) (Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16) | | | |

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

Informazioni sugli ingredienti :

[XIV] Sostanza soggetta ad autorizzazione secondo l'Allegato XIV del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

[6] Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC).

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Se la persona è incosciente, metterla in posizione laterale di sicurezza. Chiamare sempre un medico per considerare l'opportunità di sorveglianza e trattamento sintomatico in ambiente ospedaliero

Se la respirazione è irregolare o si è arrestata, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

Non praticare aspirazione artificiale bocca a bocca o bocca naso. Utilizzare il materiale adeguato.

Portare l'infortunato all'aria aperta. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua anche sotto le palpebre

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a riposo. Non indurre il vomito.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario.

Mostrare l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale non far bere, non indurre il vomito ma far trasferire immediatamente all'ospedale dall'ambulanza, mostrare l'etichetta al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Infiammabile.

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

5.1. Mezzi di estinzione

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- acqua con additivo AFFF (Agente Formante un Film Fluttuante)
- halon
- schiuma
- polveri polivalenti ABC
- polveri BC
- biossido di carbonio(CO2)

Impedire agli effuenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Polvere secca, schiuma, biossido di carbonio.

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

Getto d'acqua di grande portata.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Lo sversamento del prodotto può rendere scivolose le superfici.

Per i non soccorritori

A causa dei solventi organici contenuti nella miscela, eliminare le fonti di accensione e ventilare i locali.

Evitare d'inalare i vapori.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.

Posizionare dei barili in vista dell'eliminazione dei rifiuti recuperati secondo le norme in vigore (vedere sezione 13)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

Togliere gli indumenti contaminati e l'attrezzatura di protezione prima di entrare in una zona di ristorazione.

To be translated (XML)

Nessuna precauzione specifica, si raccomanda l'osservanza delle norme igieniche

**Prevenzione degli incendi :**

Manipolare in zone ben ventilate.

I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono spandersi lungo il terreno e formare delle miscele esplosive con l'aria

Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.

Non aspirare mai questa miscela.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche tramite collegamento a terra.

La miscela può caricarsi elettrostaticamente: mettere sempre a terra al momento dei travasi. Indossare scarpe e indumenti antistatici e mettere sul pavimento del materiale non conduttore.

Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto

Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.

Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche con collegamenti a terra.

Non fumare.

**Attrezzature e procedure raccomandate :**

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare l'inalazione dei vapori.

Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare a livello industriale in apparecchiature sigillate.

Prevedere un'aspirazione dei vapori alla sorgente d'emissione, nonché una ventilazione generale dei locali.

Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.

In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.

Evitare il contatto della miscela con la pelle e gli occhi.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Assicurare una buona ventilazione alle postazioni di lavoro.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

Mai aprire gli imballaggi che sono in pressione.

Non respirare fumi/vapori/aerosoli.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare tra 5 °C e 40 °C in un ambiente secco e ben ventilato.

Utilizzare esclusivamente recipienti, giunti, tubature resistenti agli idrocarburi.

**Stoccaggio**

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da cibi e bevande, compresi quelli per animali.

Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.

Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo****Valori limite di esposizione professionale :**

- Unione europea (2019/1831, 2017/2398, 2017/164, 2009/161, 2006/15/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE) :

| CAS | VME-mg/m ³ : | VME-ppm : | VLE-mg/m ³ : | VLE-ppm : | Notes : |
|-----------|-------------------------|-----------|-------------------------|-----------|---------|
| 1330-20-7 | 221 | 50 | 442 | 100 | Peau |

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

| CAS | TWA : | STEL : | Ceiling : | Definizione : | Criteri : |
|-----------|---------|---------|-----------|---------------|-----------|
| 1330-20-7 | 100 ppm | 150 ppm | | A4; BEI | |
| 67-63-0 | 200 ppm | 400 ppm | | A4; BEI | |

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 08/08/2019) :

| CAS | VME : | VME : | Superamento | Note |
|-----|-------|-------|-------------|------|
| | | | | |

| | | | | | |
|-----------|--|----------------------------------|--|-------|--|
| 1330-20-7 | | 100 ppm 440 mg/m ³ | | 2(II) | |
| 67-63-0 | | 200 ppm 500 mg/m ³ | | 2(II) | |

- Francia (INRS - ED984 / 2019-1487) :

| CAS | VME-ppm : | VME-mg/m ³ : | VLE-ppm : | VLE-mg/m ³ : | Notes : | TMP N° : |
|-----------|-----------|-------------------------|-----------|-------------------------|---------|--------------|
| 1330-20-7 | 50 | 221 | 100 | 442 | * | 4 Bis. 84. * |
| 67-63-0 | - | - | 400 | 980 | - | 84 |

- Italia (Decreto, 26/02/2004) :

| CAS | TWA : | STEL : | Ceiling : | Definizione : | Criteri : |
|-----------|---------------------------------|----------------------------------|-----------|---------------|-----------|
| 1330-20-7 | 50 ppm 221 mg/m ³ | 100 ppm 442 mg/m ³ | | Pelle | |

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Garantire una ventilazione adeguata, se possibile tramite aspirazione presso le postazioni di lavoro e tramite un'adeguata estrazione generale. Il personale dovrà indossare indumenti di lavoro regolarmente lavati.

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttivi durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolata costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))
- PVA (Alcool polivinilico)

| | |
|---------------------|----------|
| Glove thickness: | 0.38 mm |
| Break-through time: | > 480 mn |

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN ISO 374-2

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605/A1 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034/A1 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare inalazione di vapori.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.
Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :
- A1 (Marrone)
Apparecchio respiratore solo in caso di formazione di aerosol o di nebbia.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali :

| | |
|----------------|----------------|
| Stato fisico : | Liquido fluido |
| colore: | verde |

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

| | |
|---|---------------------------------|
| pH : | non applicabile. |
| Punto/intervallo di ebollizione : | 110 °C. |
| Punto d'infiammabilità : | -6.50 °C. |
| Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) : | 0.6 vol |
| Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) : | 12 vol |
| Pressione di vapore (50°C) : | non specificata. |
| Densità : | < 1 |
| Idrosolubilità : | Insolubile. |
| Viscosità : | v < 7 mm ² /s (40°C) |
| Temperatura di auto-infiammabilità : | 201 °C. |
| % VOC : | 93 |

9.2. Altre informazioni

| | |
|-------------|-------|
| VOC (g/l) : | 765.4 |
|-------------|-------|

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare :

- l'accumulo di cariche elettrostatiche
- riscaldamento
- calore
- fiamme e superfici calde

Conservare lontano da fiamme e scintille e lontano dal calore.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti

Acidi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO₂)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

L'esposizione ai vapori di questo solvente contenuti nella miscela al di là dei limiti d'esposizione indicati può condurre a effetti nefasti per la salute, come l'irritazione delle mucose e del sistema respiratorio, affezione ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale

I sintomi si presenteranno sotto forma di cefalea, stordimento, capogiro, stanchezza, astenia muscolare e, nei casi estremi, perdita dei sensi.

Nocivo per inalazione.

Può provocare lesioni cutanee reversibili come un'infiammazione della pelle o la formazione di eritema o edema dopo un'esposizione fino a quattro ore.
I contatti prolungati o ripetuti con la miscela possono aumentare il grasso naturale della pelle e provocare così dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.
Può provocare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un'osservazione di un periodo di 21 giorni.
Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.
Possono manifestarsi effetti narcotizzanti come sonnolenza, narcosi, diminuzione della vigilanza, perdita di reflusso, mancanza di coordinazione o vertigini.
Si possono anche manifestare sotto forma di violenti mal di testa o nausea e portare a disturbi del giudizio, stordimento, irritabilità, sforzo o disturbi della memoria.
La tossicità per aspirazione può portare effetti gravi acuti come polmonite chimica, lesioni polmonari più o meno importanti, vedere decesso in seguito a aspirazione.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

POLY(OXY(1,2-BUTANEDIYL)),ALPHA-(3-AMINOPROPYL)-GAMMA.-HYDROXY-C11-14-ISOALKYL ETHERS,C13-RICH (POLYETHERAMINES) (CAS: 100-40-8)
MIXTURE

Per via orale : DL50 > 5000 mg/kg
Specie : ratto

Per via cutanea : DL50 > 2000
Specie : coniglio

PHENOL ETHOXYLATED (CAS: 37205-87-1)

Per via orale : DL50 = 2000 mg/kg
Specie : ratto

HYDROCARBONS, C9-C11, ISOALKANES, CYCLICS, <2% AROMATICS

Per via orale : DL50 > 5000 mg/kg
Specie : ratto

Per via cutanea : DL50 > 5000 mg/kg
Specie : coniglio

Per inalazione (n/a) : CL50 > 5
Specie : ratto

HYDROCARBONS, C9-C11, N-ALKANES, ISOALKANES, CYCLICS, < 2% AROMATICS

Per via orale : DL50 > 5000 mg/kg
Specie : ratto

Per via cutanea : DL50 > 5000 mg/kg
Specie : coniglio

Per inalazione (n/a) : CL50 > 5 mg/l
Specie : ratto

CHETONE (CAS: MIXTURE)

Per via orale : DL50 = 5800 mg/kg
Specie : ratto

Per via cutanea : DL50 = 20000 mg/kg
Specie : coniglio

Per inalazione (n/a) : CL50 76

PROPAN-2-OL (CAS: 67-63-0)

Per via orale : DL50 = 5280 mg/kg
Specie : ratto

Per via cutanea : DL50 = 3200 mg/kg
Specie : coniglio

Per inalazione (n/a) : CL50 = 21.7 mg/l

Specie : ratto

XYLÈNE (CAS: 1330-20-7)

Per via orale :

DL50 = 4300 mg/kg

Specie : ratto

Per via cutanea :

DL50 = 3200 mg/kg

Specie : coniglio

Per inalazione (n/a) :

CL50 = 21.7

Specie : ratto

11.1.2. Miscela

Tossicità acuta :

Per inalazione(Polveri/condensa) :

Nocivo per inalazione..

Durata d'esposizione : 4 h

CL50 = 3.926 mg/l

Corrosione cutanea/irritazione cutanea :

Contatti prolungati o ripetuti con il preparato possono provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, provocando dermatiti non allergiche da contatto e assorbimento attraverso l'epidermide.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

irritazione leggera degli occhi

Pericolo per aspirazione :

Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

La tossicità per aspirazione può provocare gravi effetti acuti, come polmonite chimica, lesioni polmonari più o meno importanti, vedi decesso in seguito ad aspirazione.

L'inalazione dei vapori può provocare irritazione del sistema respiratorio in soggetti molto sensibili.

Può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 67-63-0 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

CAS 1330-20-7 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Nocivo per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

POLY(OXY(1,2-BUTANEDIYL)),ALPHA-(3-AMINOPROPYL)-GAMMA.-HYDROXY-C11-14-ISOALKYL ETHERS,C13-RICH (POLYETHERAMINES) (CAS MIXTURE)

Tossicità per i pesci :

CL50 < 10 mg/l

Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per le alghe :

CEr50 < 100 mg/l

Durata d'esposizione : 72 h

HYDROCARBONS, C9-C11, ISOALKANES, CYCLICS, <2% AROMATICS

Tossicità per i pesci :

CL50 > 1000 mg/l

Specie: *Oncorhynchus mykiss*

Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei:

CE50 > 1000 mg/l

Specie : *Daphnia magna*

Durata esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe :

CEr50 > 1000 mg/l

Specie : *Pseudokirchnerella subcapitata*

Durata d'esposizione : 72 h

PHENOL ETHOXYLATED (CAS: 37205-87-1)

Tossicità per i pesci :

1 < CL50 <= 10 mg/l

Specie: Brachydanio rerio
Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per le alghe :
1 < CE_r50 <= 10 mg/l
Specie : Scenedesmus subspicatus
Durata d'esposizione : 72 h

0,1 < CE_x <= 1 mg/l
Durata d'esposizione: 72 h

HYDROCARBONS, C9-C11, N-ALKANES, ISOALKANES, CYCLICS, < 2% AROMATICS
Tossicità per i pesci :
CL50 > 1000 mg/l
Specie: Oncorhynchus mykiss
Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei:
CE50 = 1000 mg/l
Specie : Daphnia magna
Durata esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe :
CE_r50 > 1000 mg/l
Specie : Pseudokirchnerella subcapitata
Durata d'esposizione : 72 h

CHETONE (CAS: MIXTURE)
Tossicità per i pesci :
CL50 = 5540 mg/l
Specie: Oncorhynchus mykiss
Durata di esposizione: 96 h

PROPAN-2-OL (CAS: 67-63-0)
Tossicità per i pesci :
CL50 = 9640 mg/l
Specie: Pimephales promelas
Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei:
CE50 = 13299 mg/l
Specie : Daphnia magna
Durata esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe :
CE_r50 = 1000 mg/l
Durata d'esposizione : 72 h

XYLÈNE (CAS: 1330-20-7)
Tossicità per i pesci :
CL50 = 26.7 mg/l
Specie: Pimephales promelas
Durata di esposizione: 96 h

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Poco mobile nel terreno.

Il prodotto, insolubile in acqua, si distribuisce sulla superficie dell'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Non disperdere il prodotto nell'ambiente, negli scarichi o nelle acque di superficie.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2019 - IMDG 2018 - ICAO/IATA 2020).

14.1. Numero ONU

1993

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN1993=LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.
(propan-2-ol)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



3

14.4. Gruppo d'imballaggio

II

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

| ADR/RID | Classe | Codice | Numero | Etichetta | Identif. | LQ | Dispo. | EQ | Cat. | Tunnel |
|---------|--------|---------|--------|----------------|----------------|--------|-----------------|---------------------|-----------------|--------|
| | 3 | F1 | II | 3 | 33 | 1 L | 274 601 640D | E2 | 2 | D/E |
| IMDG | Classe | 2°Etic. | Numero | LQ | Ems | Dispo. | EQ | Stowage Handling | Segregati on | |
| | 3 | - | II | 1 L | F-E, S-E | 274 | E2 | Category B | - | |
| IATA | Classe | 2°Etic. | Numero | Passegger o | Passegger o | Cargo | Cargo | nota | EQ | |
| | 3 | - | II | 353 | 5 L | 364 | 60 L | A3 | E2 | |
| | 3 | - | II | Y341 | 1 L | - | - | A3 | E2 | |

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto di rifiuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato dal regolamento (CE) n. 790/2009

- Informazioni relative agli imballaggi:

Imballaggi che devono avere una chiusura di sicurezza per i bambini (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

Imballaggi che devono avere indicazione di pericolo visibile al tocco (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

-Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

To be translated (XML)

To be translated (XML)

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

| | |
|-------------|---|
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H312 + H332 | Nocivo a contatto con la pelle o se inalato. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

Abbreviazioni:

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefahrdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS02 : fiamma

GHS07 : punto esclamativo

GHS08 : pericolo per la salute

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.